

Che Maraviglia di saltatore Suo il tricolore nell'alto allievi

Italiani giovanili ad Ancona
Oro all'atleta di Grassobbio
Argento per Colombi e Rachik

Aletica indoor

LUCA PERSICO

Comunque vada sembra già un successo. Oggi ad Ancona si scende in pista per la seconda giornata dei Campionati italiani indoor allievi e junior di atletica leggera: il movimento orobico riparte forte di un bottino niente male, un oro, due argenti e altrettanti bronzi.

Volo tricolore

Fra il dire e il fare c'è di mezzo il saltare, e ieri mattina Michele Maraviglia aveva tutto il diritto di sorridere al momento delle premiazioni. È questo 16enne di Grassobbio che gareggia per l'Atl.

Bergamo 59 Creberg il nuovo numero uno di salto in alto categoria allievi, e se per centrare l'obiettivo ha deciso di non rischiare troppo le vertigini è francamente un dettaglio. In gara con i favori del pronostico, il ragazzo volante allenato da Orlando Motta e Pierangelo Maroni ha

fatto percorso netto sino alla misura di 2 metri e 2 centimetri, tirando i remi in barca a quota 2,07, quando si trovava da solo in pedana da un pezzo. Vero, vantava un personale più robusto, ma lo è altrettanto che ciò che più contava era conquistare il primo titolo tricolore della carriera.

Gente da podio

Mentre ai bordi montava la polemica per un poker di atlete lettoni schierata dall'Enterprise di Benevento (ne riparleremo), in pista i nostri sgambettavano e collezionavano un podio dietro l'altro. Argento per Nicole Colombi (Us Scanzorosciate), che nella

marcia 3 km allieve ha chiuso a dieci secondi dal titolo, fermata dalla sorprendente friulana Menis (14'32") e da una forma influenzale che l'ha attanagliata negli ultimi giorni. Stesso colore della medaglia di Yassine Rachik, cui ha detto male il fotofinish dei 1.500 jr, con il 18enne italo-ma-



Luca Cacopardo



Michele Maraviglia ha vinto il titolo italiano allievi di salto in alto con 2,02 FOTO GIANCARLO COLOMBO/FIDAL

Il programma

SECONDA GIORNATA

IL VIA ALLE 9 Ore 9: Soldarini (b. 60 u. A). Ore 9,05: Facchi (peso d. A). Ore 9,30: Putti (b. 60, d. A). Ore 13,30: Rizzi, Rossi (triplo u. Jr). Ore 15,20: Putti (ev. fin 60 d. A). Ore 15,40: Guerniche, Gritti, Cavagna e Lodetti (1.000 u. A). Ore 15,45: Chiari (triplo u. A). Ore 16: Soldarini (ev. fin 60 u. A). Ore 16,20: Carminati (800 u. Jr). Ore 17: Massimo, Lodetti, Marutto, Soldarini (4x1 giro, u. A Bg 59) e Cacopardo, Tizzani, Truzzi, Vavassori (4x1 giro u. A Estrada). Ore 17,25: Valenti, Viganò, Rota, Pozzoni (4x1 giro d. Jr Bg 59). Ore 17,50: Putti, Cisana, Rossi, Maggioni (4 x 1 giro d. A Bg 59) e Adobati, Robustelli Della Cuna, Zucchelli, Villa (4x1 giro d. A Estrada). Ore 18,15: Birolini, Traore, Rossi, De Marchi (4x1 giro u. Jr Bg 59) e Carpani, Bertocchi e Ingiardi (4x1 giro u. Jr 100 Torri).

rocchino di Castelli Calepio (3'59"54) preceduto di un decimo di secondo dall'italo-mozambicano Bussotti (Atl. Livorno). Se sulla strada verso la riconferma nei 400 di Sabrina Maggioni (Bg 59, 58"58) si sono messe di traverso Lucia Pasquale e Gunta Latiseva, quella che ha portato al bronzo Luca Cacopardo (Estrada) ha trovato uno sbocco a sorpresa: non sui 60 hs (specialità in cui era meglio accreditato), ma nel salto in lungo, in cui ha abbattuto il muro dei 7 metri.

Gli altri

Lungo anche l'elenco di chi ha conquistato un posto in finale. Nei 400 jr, in cui Lorenzo Tricca ha abbassato a 47"32 il record

italiano di specialità, Davide Carpani e Ismael Traore hanno chiuso rispettivamente quinto (50"80) e sesto (50"83). Identico piazzamento per Davide De Marchi nei 60 hs (8"21 in batteria), una posizione meglio ha fatto invece Paola Manenti nella 3 km di marcia (15'15", personale). Sempre nel tacco e punta (ma sulla distanza dei 5 km), Marco Arrigoni ha chiuso ottavo (22'53"), da copia e incolla il piazzamento di Michela Villa, conquistato però sulle barriere dei 60 hs allieve (9"30 in finale).

Per tanti altri la soddisfazione di esserci, e in qualche caso di aver fatto esperienza in prospettiva futura. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Bergamo conquista la Val Casies Bonaldi primo, Carrara terzo

Sci nordico

Dominio bergamasco alla Gsisesertal Lauf, Granfondo Val Casies, nella prima delle due giornate di gara del circuito di Coppa del mondo delle lunghe distanze: due orobici infatti sono saliti sul podio e sono Sergio Bonaldi vincitore e Bruno Carrara terzo.

Bonaldi è del Centro sportivo Esercito mentre Carrara è Carabinieri, ma quel che conta per Bergamosci è il fatto che ambedue sono serinesi. Ieri si è gareggiato sulla distanza dei 42 km - la distanza classica della maratona - a tecnica libera e Sergio Bonaldi ha fermato il cronometro sul tempo di 1h47'15", Bruno Carrara 1h47'36"; tra i due si è infilato il nazionale tedesco Andy Gerstenberger (1h47'21"). I tempi la dicono lunga sulla vivacità della prova, condotta a ritmi elevati.

«È stata una gara dura - racconta Sergio Bonaldi - il campo dei partenti era parecchio qualificato, c'erano tutti i migliori a livello internazionale. Però mi sentivo particolarmente in forma ed ho deciso da dare il massimo. È andata bene». Anzi benissimo questa vittoria ad una settimana di distanza dal secondo posto di domenica scorsa alla Transjurassienne.



Sergio Bonaldi (sin.) e Bruno Carrara sul podio FOTO FACCHINI/NEWSPOWER

«Certamente il podio in Francia mi ha dato morale e determinazione per ripagare la fiducia accordatami dai tecnici federali e dagli sponsor senza il cui supporto non potremmo essere in gara e parlo delle Officine Gervasoni di Lenna e della Scame di Parre ambedue aziende bergamasche, e quindi della Maplus. Dedico a loro questa vittoria».

Raggiante anche Bruno Carrara. «Non è che sia particolarmente in forma - ha affermato - ma dopo il primo tratto di gara mi sono reso conto che riuscivo a tenere il passo dei primi per

cui ho deciso di tener duro ed eccomi sul podio». Da sottolineare ancora per l'Italia il quarto posto di Bruno De Bertolis e il quinto di Alfio Di Gregorio.

Oggi si replica sempre sulla distanza dei 42 km da interpretare però a tecnica libera. E alla domanda se gareggeranno anche oggi, i due bergamaschi rispondono quasi all'unisono: «Dobbiamo pensarci nella notte, vedremo al mattino, anche perché non è il caso di esagerare con certi sforzi perché di gare ce ne sono ancora tante». ■

S. T.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sci

SCI ALPINO

IN 200 NEL GIGANTE DI COLERE Un gigante veloce, altra grande festa per baby e cuccioli. A Colere oltre 200 piccoli talenti si sono confrontati sfidando anche le temperature polari, ma quando c'è il solito bel mix tra aspetto agonistico e aggregazione non c'è freddo che tenga. Però non chiamiamo più ginkana questa prova visto che, doverosa specifica, questa specialità è stata codificata dalla federazione e proprio la Fisi Bergamo è stata la prima ad introdurre il gigante veloce facendo scuola, tanto che a breve anche Brescia dovrebbe accodarsi ai cuccioli più che mai apripista.

BABY: GUALAZZI E BINETTI Nel rendezvous organizzato dallo Sci Club Colere Val di Scalve, tra le baby, Benedetta Gualazzi (Orezzo) sale per l'ennesima volta sul gradino più alto del podio mettendosi alle spalle la coppia dell'Ubi Goggi formata da Giulia Rondi e Letizia Rota. L'Orezzo primeggia anche in campo maschile con Mattia Binetti che precede Marco Facci (Radici) e Gabriel Masneri (13 Clusone).

CUCCIOLI: DE MARTINO E BENDOTTI Come le baby, anche le cucciolle hanno la loro dominatrice della stagione ovvero Carlotta De Martino (Radici) che ha la meglio su Alessia Guerinoni (Orezzo) e Matilde Luciano (Ubi Goggi). Conferma vincente anche per Matteo Bendotti (Radici) che, nella graduatoria riservata ai cuccioli, batte Alessandro Pizio (Schilpario) e Filippo Della Vite (Orezzo).

SOCIETÀ: RADICI PRIMO Tra le società vince lo Sci Club Radici, piazza d'onore per l'Ubi Banca Goggi e terzo posto per il 13 Clusone.

PINOCCHIO IN VALLE BREMBANA Ma il circo bianco non si ferma visto che domani e martedì il comprensorio Brembo Ski San Simone - Foppolo - Carona ospita le qualifiche del 29° Pinocchio sugli Sci, con la finale in programma a fine marzo all'Abetone. (Federico Errante)

SCI NORDICO

OGGI A VALBONDIONE Il Trofeo comune di Lefte oggi chiuderà il calendario stagionale bergamasco del fondo. La gara organizzata dallo Sci Club Lefte prende il via alle 9,30, in gara dai più giovani fino ai senior.

Pallanuoto A2 maschile Bergamo sempre più giù

PALLANUOTO BERGAMO

4

CHIAVARI

10

PARZIALI: 1-1, 0-2, 3-3, 0-4.

PALLANUOTO BERGAMO: Epis, Morotti, Rota 1, Fresia, Tassi, Baldi, Sessantini 2, Fumagalli, Canova, Boccali 1, Dramisino, Duina, Regonesi. All. Fresia.

CHIAVARI: Oliva, Foti, Zolezzi, Venturilli 1, Katsiberis, Barrile, Popovic 4, Franceschetti, Besate, Botto 2, Romanengo, Sanguineti, Casazza 3. All. Venturilli.

ARBITRI: Barbera di Torino e Saeli di Verona.

NOTE: spettatori 200. Uscito per limite di falli Barrile (Chiavari) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Bergamo 3/12, Chiavari 0/4.

Nella gara che avrebbe dovuto segnare l'inizio del riscatto, arriva per la Pallanuoto Bergamo una brutta sconfitta interna: vince nettamente Chiavari, considerata una diretta avversaria nella lotta per la permanenza in serie A2.

I bergamaschi hanno creato un'incredibile mole di gioco, come testimoniano le 12 espulsioni a favore contro le 4 del Chiavari, e contrariamente ad altre partite stavolta i ragazzi di Fresia sono anche arrivati al tiro, ma le conclusioni raramente si sono rivelate vincenti. Le occasioni in superiorità numerica non sono state sfruttate e i bergamaschi

Trofeo Radici oggi a Parre Sono in vasca sette squadre

Nuoto

Si svolgerà oggi nella piscina comunale di Parre il sesto trofeo internazionale di nuoto intitolato alla memoria del Cavalier Gianni Radici. Nella piscina che è un po' la sede della Radici Nuoto (25 metri, 5 corsie), saranno in gara atleti della categorie Esordienti A, Esordienti B, Ragazzi e Assoluti e tutto si concluderà con un mega staffettone 8x50 stile libero (in gara un maschio e una femmina di ogni categoria).

Sette le formazioni che parteciperanno, in rappresentanza di sei società, perché la Radici, per far gareggiare tutti i suoi atleti, ha iscritto squadra A e squadra B. Le altre sono la formazione ungherese dell'Erd (con cui la Radici è gemellata ormai da qualche anno), Senago, Buccinasco, Chiavenna e Gruppo Nuoto Osio. Da segnalare che anche quest'anno gli ungheresi della Első Erdi Úszóegylet sono arrivati in Alta Valle Seriana accompagnati dalla madrina Krisztina Egerszegi, detentrica del record europeo dei 200 dorso, ottenuto il 22 agosto 1991 agli Europei di Atene (2'06"62). Al Trofeo Radici di oggi, ogni società potrà presentare un massimo di 25 atleti e conquisteranno punti i primi sette classificati; il Trofeo verrà assegnato alla società che avrà conquistato il punteggio più alto.

Questo il programma delle gare: mattino (dalle 9,30) 100 farfalla, 100 dorso, 200 rana e 200 stile libero; pomeriggio (dalle 15) 100 rana, 100 stile libero, 200 farfalla e 200 dorso, staffettone e premiazioni. ■

Silvio Molinara

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Netto stop in casa con il Chiavari, avversario nella lotta salvezza

hanno realizzato solo tre reti su 12 occasioni. E Bergamo deve ringraziare la buona serata di Epis, altrimenti il passivo avrebbe potuto essere più pesante. Poco da raccontare per quanto riguarda la cronaca: dopo un buon primo tempo (1-1 con rete di Rota), i bergamaschi sono andati in svantaggio nel secondo parziale (0-2), hanno accusato il colpo psicologicamente e non sono più riusciti a rimettere veramente in discussione il risultato. Per i bergamaschi doppietta di Sessantini e reti di Boccali e Rota.

Nona giornata: Bergamo-Chiavari 4-10; Verona-Trieste 11-9; Brescia-Imperia 15-5; Bologna-Torino 11-10; Quinto-Como 12-9; Sori-Padova 6-7. **Classifica:** Brescia punti 20; Como 18; Bologna e Quinto 15; Torino 14; Trieste e Sori 10; Padova 9; Chiavari, Imperia e Verona 7; Bergamo 3.

Serie A2 femminile

Sesta giornata, oggi alle 16 Lericci-Gruppo Nuoto Osio: chi vince si allontana dalla zona calda.

Serie C maschile

Quinto turno: Bocconi-Gn Osio 4-11, Treviglio-Varese 11-13. ■

Silvio Molinara

©RIPRODUZIONE RISERVATA